

Storie di san Giovanni Battista

Masolino da Panicale; Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00033/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00033/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 33

Codice scheda: 1j570-00033

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00033

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00006

Relazione con schede VAL: 1j570-00029

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Storie di san Giovanni Battista

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25339

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012046

Comune: Castiglione Olona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Museo della Collegiata

Indirizzo: Via Cardinal Branda

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1435

Validità: post

A: 1435

Validità: ante

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Nome di persona o ente: Masolino da Panicale

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1383-1440 ca.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 3]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 3]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [3 / 3]: contesto

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: architetture e paesaggi

Nome di persona o ente: Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1410-1480

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lo spazio interno del Battistero, di non grandi dimensioni essendo stato ricavato alla base di una torre, è scandito da due vani tra di loro comunicanti: dall'aula quadrata voltata a crociera, senza nervature, si passa a uno spazio di ridotte dimensioni con funzione di presbiterio, coperto da una volta a botte. Escludendo l'esterno dell'edificio, dove ancora si conserva una Annunciazione, all'interno sono presenti diciassette episodi dedicati alla vita di san Giovanni Battista, che coprono per intero le pareti, le volte, i sottarchi; la loro lettura deve avvenire in senso orario, partendo dalla controfacciata: Annuncio a Zaccaria, Visitazione, Nascita, Imposizione del nome, Andata nel deserto, Consegna della pelle di cammello da parte dell'angelo, Predicazione, Incontro con Gesù, Battesimo, Giovanni rimprovera Erode ed Erodiade, Giovanni è imprigionato, Visita dei discepoli al maestro in prigione, Banchetto di Erode, Decapitazione, Consegna della testa a Erodiade, Seppellimento. A ciò si aggiungano i Dottori della Chiesa sull'intradosso dell'arco che collega i due ambienti del Battistero, gli Evangelisti intorno all'Agnello Sacro sulla volta principale e Dio Padre tra Angeli sulla volta a botte del presbiterio.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Posizione: sottarco

Trascrizione: MCCCCXXXV

Notizie storico-critiche

Riscoperte dalla critica soltanto nel XIX secolo, le pitture murali che nel Battistero illustrano i fatti della vita di san Giovanni Battista rappresentano uno dei massimi capolavori della pittura quattrocentesca in Lombardia, e allo stesso

tempo costituiscono una prova straordinaria dell'attività, avvenuta in questa zona d'Italia, di pittori eredi di una tradizione culturale e artistica assai diversa da quella locale, proveniente dalla toscana. Con la presenza di Masolino e di Vecchietta si concretizza, dunque, l'apertura verso un nuovo modo di intendere la pittura, intessuto sì di elementi tardogotici e di eleganze raffinate (che nel caso del primo derivano dall'educazione avvenuta insieme a Lorenzo Ghiberti), ma anche sostenuto da apertura in senso protorinascimentale ben visibile, per esempio, nell'attenzione al vero e nella descrizione della realtà delle cose che non avevano precedenti, a questi livelli qualitativi, in Lombardia (se si omette per certi aspetti il passaggio, pur breve, di Gentile da Fabriano). Ideatore e artefice di questo innesto, che si rivelerà fondamentale per gli sviluppi in chiave di Rinascimento "umbratile" dell'arte padana, fu il cardinale Branda Castiglione, milanese di origini (nato intorno al 1350 e morto nel 1443) e personaggio di caratura internazionale per la sua attività di diplomatico svolta in varie sedi d'Europa, in particolare in Ungheria, Polonia, Boemia e Germania, distintosi inoltre per l'impegno nel ricomporre la frattura sorta all'interno della Chiesa appoggiando il ritorno a Roma di papa Martino V Colonna. Il fiorentino Vespasiano da Bisticci lo definì non a caso "uomo praticissimo nelle cose appartenente al governo della corte di Roma". Fu proprio il lungo soggiorno romano di Branda, e la sua ammirazione per la nuova ondata artistica avviata da Martino V, spinse il cardinale milanese ad affidare incarichi a Masolino nella cappella in San Clemente (basilica di cui era titolare come cardinale) con Storie di santa Caterina e sant'Ambrogio. Non è un caso che, per la decorazione del palazzo, della collegiata e del battistero che, a partire dalla fine del secondo decennio del XV secolo, fece costruire nel piccolo borgo di Castiglione Olona, da cui proveniva la sua famiglia, Branda scelse ancora Masolino, chiedendo a quest'ultimo di prendere come modello e prototipo il celebre ciclo dedicato alla vita di san Giovanni realizzato nella basilica lateranense per il papa Colonna da Gentile da Fabriano e terminato, dopo la morte di quest'ultimo nel 1427, da Pisanello. Numerosi sono i riferimenti a quelle pitture, famosissime all'epoca (basti rammentare l'elogio espresso nel 1450 dal pittore fiammingo Rogier van der Weyden) e certamente conosciute apprezzate e viste dal vivo anche dal Castiglione, che in questo modo, riproponendole nel piccolo battistero, intendeva al tempo stesso omaggiare la politica di riforma della Chiesa avviata da papa Martino V.

Gli affreschi del Battistero, la cui sequenza narrativa è tutt'altro che immediata, sviluppandosi su tutte le pareti senza soluzione di continuità, permettono di operare un'analisi dell'arte masoliniana nel 1435, termine cronologico di riferimento per la loro esecuzione, dal momento che si trova iscritto nel sottarco e non c'è motivo di dubitare della sua attendibilità, benché tale iscrizione non possa essere riferita alla mano del pittore. A questa data Masolino, oltre alla tradizionale sensibilità nei confronti dell'eleganza delle linee, dimostra di aver compiuto una certa maturazione nella resa drammatica degli eventi, che riflette, come si è detto, da una parte l'attenzione per il modello di Gentile da Fabriano e Pisanello in Laterano, dall'altra la conoscenza delle teorie albertiane. Dal punto di vista stilistico le pitture masoliniane mostrano tutti gli elementi tipici del suo linguaggio, a partire dalle luminose cormie e dalla delicata modulazione chiaroscurale delle figure, che si inseriscono nello spazio in un modo che non tiene per forza conto dei reali parametri proporzionali, per dare invece il massimo risalto all'efficacia narrativa degli eventi che si susseguono. E' stato giustamente ipotizzato che Masolino fosse assistito, per quanto riguarda l'intelaiatura architettonica-prospettica e i paesaggi, da un altro pittore, probabilmente dal senese Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta che collaborò con lui anche negli affreschi del palazzo del cardinale, sempre a Castiglione Olona. Più incerta appare la collaborazione di Bono da Ferrara, ipotizzata per l'esecuzione di un volto dipinto a secco nell'episodio dell'Incontro fra Gesù e il Battista che predica.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Gli affreschi e le pitture murali hanno patito l'umidità e si presentano, in ampi tratti delle superfici, gravemente danneggiate e illeggibili.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia Beata Vergine del Rosario di Castiglione Olona

Indirizzo: Via Cardinal Branda - Castiglione Olona (VA)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00033_IMG-0000494889

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00033_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00033_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00033_IMG-0000494890

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella / Jaca Book

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00033_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00033_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00033_IMG-0000494891

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella / Jaca Book

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00033_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00033_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00033_IMG-0000494892

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella / Jaca Book

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00033_04

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00033_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovetta, Alessandro

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte a Varese e nel suo territorio

Titolo contributo: I grandi cantieri architettonici rinascimentali tra cultura umanistica e nuove forme devozionali

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: 1, pp. 326-355

BIBLIOGRAFIA [2 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli, Carlo

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte a Varese e nel suo territorio

Titolo contributo: Masolino a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: 1, pp. 294-325

BIBLIOGRAFIA [3 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli, Carlo

Titolo libro o rivista: Paragone. Arte

Titolo contributo: Masolino e il Vecchietta a Castiglione Olona

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 25-47

BIBLIOGRAFIA [4 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli, Carlo

Titolo libro o rivista: Masolino: gli affreschi del Battistero e della Collegiata a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

BIBLIOGRAFIA [5 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Balzarini, Maria Grazia

Titolo libro o rivista: Lombardia rinascimentale

Titolo contributo: Castiglione Olona. La Collegiata, il Battistero, la chiesa di Villa e il Palazzo Branda

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 54-63

BIBLIOGRAFIA [6 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dallaj, Arnalda

Titolo libro o rivista

Masolino da Panicale: le storie di Maria e del Battista a Castiglione Olona ; destinazione e schemi compositivi

Titolo contributo: .

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [7 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Joannides, Paul

Titolo libro o rivista: Arte in Lombardia tra Gotico e Rinascimento

Titolo contributo: Masolino a Castiglione Olona : il Battistero e la Collegiata.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 284-296

BIBLIOGRAFIA [8 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti, Andrea

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contribuito

"Imago urbis" : problemi iconografici e iconologici del battistero di Castiglione Olona fra Lombardia e Ungheria.

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: 139, 3, pp. 64-70

BIBLIOGRAFIA [9 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Wakayama, Eiko M. L.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contribuito: "Novità" di Masolino a Castiglione Olona

Anno di edizione: 1971

V., pp., nn.: pp. 1-16

BIBLIOGRAFIA [10 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Wakayama, Eiko M. L.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contribuito: Il programma iconografico degli affreschi di Masolino nel Battistero di Castiglione Olona

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: pp. 20-32

BIBLIOGRAFIA [11 / 11]

Genere: bibliografia specifica

Autore: De Marchi, Andrea

Titolo libro o rivista: La Pittura in Lombardia. Il Quattrocento

Titolo contribuito

Meteore in Lombardia: Gentile da Fabriano a Pavia e a Brescia, Pisanello a Mantova, Masolino e Vecchietta a Castiglione Olona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 303-314

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto